
Acli: Roma, a rischio la consegna di 280 mila pasti ai fragili dopo il furto del furgoncino

Sono a rischio le consegne di oltre 280 mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane. Oggi tutto questo si è fermato a causa del furto del mezzo subito dall'associazione. Infatti, ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato. "Una ferita aperta per la città - spiega Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato - aggiunge - la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lanciai un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini - conclude Borzì - di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma aps con la causale un 'Un Furgone per la speranza'".

Filippo Passantino